



ANCHE PER LE COPPIE DI FATTO

Lavazza vara il bonus matrimonio

■ Un bonus per le unioni stabili riconosciute dall'ordinamento. Nessuna esclusa. Lavazza nell'integrativo per gli oltre 400 dipendenti, inserisce la «gratifica matrimoniale». Anche per le coppie di fatto. Duecentocinquanta euro una tantum, come per il bonus bebè previsto in occasione della nascita o della adozione di un figlio. Per un welfare «a sostegno della sfera familiare e relazionale senza vincoli di genere o orientamento».



INPS

Disponibile l'Isee precompilato

■ Da ieri è possibile accedere alla Dichiarazione Unica sostitutiva (Dsu) in modalità precompilata (cosiddetto Isee precompilato) sul sito dell'Inps, www.inps.it. La dichiarazione Isee, è necessaria per ottenere il Reddito di cittadinanza e per mantenerlo se si è ottenuto. Per non averlo sospeso a febbraio era necessario presentarla entro gennaio, ma il sussidio verrà erogato di nuovo appena si avrà il nuovo Isee. Lo dice l'Inps.



CAMERA COMMERCIO



CHIUSURA ANTICIPATA DEGLI SPORTELLI REA

■ A causa di un corso di formazione giovedì 6 febbraio gli sportelli dell'ufficio Registro Imprese - Rea chiuderanno alle 11,30 invece che alle 12. Il servizio riprenderà regolarmente, nel pomeriggio dalle 15,15 alle 16,30.

RILEVAZIONE MENSILE EXCELSIOR

■ Relativamente all'indagine mensile Excelsior, finalizzata a determinare le prospettive dell'occupazione nelle imprese ricordiamo la scadenza per la compilazione dei questionari al 10 febbraio. Dettagli sul sito www.pr.camcom.it

SITO SULLA SICUREZZA DEI PRODOTTI

■ Prodottisicuri.it è un progetto informativo finanziato dal Mise e realizzato da Unioncamere. Molte informazioni contenute sull'etichetta o sulla confezione dei prodotti sono obbligatorie per legge. Su www.prodottisicuri.it ci sono le informazioni che devono essere contenute nell'etichetta o sulle confezioni di prodotti elettrici, giocattoli, calzature e prodotti tessili.

TRUFFE RELATIVE A PAGAMENTI

■ Periodicamente, spesso in occasione dell'iscrizione dell'azienda al Registro delle Imprese o nel periodo di versamento del diritto annuale, vengono spediti alle imprese bollettini di pagamento con diciture che possono far credere di essere stati inviati dalla Camera di Commercio. Si tratta in realtà di proposte commerciali di servizi pubblicitari: le Camere di commercio sono completamente estranee a queste iniziative il cui pagamento non è obbligatorio e non sostituisce in alcun modo il pagamento del diritto camerale che deve essere versato esclusivamente tramite il modello F24.

Food Farm 4.0 Primi prodotti in vendita da metà febbraio

La commercializzazione, con il marchio «Bontà di Parma», avverrà nei supermercati Paladini, nello spaccio dei dipendenti Barilla e nel punto vendita della struttura

PATRIZIA GINEPRI

■ Food Farm 4.0, il primo laboratorio territoriale per l'occupabilità in Italia nel settore agroalimentare, compie un altro passo importante: da metà febbraio i prodotti realizzati dagli studenti saranno in vendita con il marchio «Bontà di Parma». Si potranno acquistare ai supermercati Paladini, allo spaccio della Barilla (riservato ai dipendenti e pensionati aziendali) e nel punto vendita della sede aziendale in via Senerchia a Fraore (aperto nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 13). Inizialmente debutteranno le confetture di susine e a fine mese quelle di mele e pere. Allo spaccio Barilla, inoltre ci saranno anche biscotti frollini, cracker e schiacciate. L'attività è iniziata nel novembre scorso: quasi 500 studenti all'anno, dei 6 istituti che hanno aderito al progetto, lavoreranno nell'ambito dell'istituto di alternanza scuola-lavoro - per realizzare con macchinari tecnologica-

mente avanzati prodotti di alta qualità. Oltre a marmellate, passate, succhi e prodotti da forno, nel 2020 verrà avviata anche una linea per il lattiero-caseario. La struttura si presta anche a ospitare gli imprenditori agricoli che vogliono trasformare direttamente i loro prodotti, ad esempio gli agriturismi. Non solo. La sede può ospitare incontri e workshop. La sfida è avvincente e la soddisfazione è tanta nel vedere, ora, la piena operatività di un'azienda a tutti gli effetti. L'attività è svolta in totale trasparenza, e partecipa al progetto «Imprese aperte» sostenuto da «Parma io ci sto!». Prenotando sul sito (vedi il link «vieni a trovarci») si può visitare la struttura e vedere gli studenti al lavoro. C'è poi un altro punto fondamentale da porre in evidenza: l'utile che verrà realizzato grazie alla

commercializzazione dei prodotti sarà interamente reinvestito all'interno della struttura per dare continuità al progetto che si prefigge di sviluppare competenze trasversali e digitali nel settore agroalimentare.



Il Food Farm rappresenta un modello in grado di alternare la concettualizzazione astratta e la sperimentazione attiva, così che gli studenti possano maturare più consapevolmente un'identità professionale. Un luogo in cui le necessità della scuola e delle imprese del territorio possano incontrarsi dando vita ad una struttura in grado di formare figure professionali. Grazie alla filiera corta, Food Farm 4.0 può garantire la produzione e la lavorazione dei frutti della terra a chilometro zero: conserve, marmellate come fatte in casa, succhi di frutta, passata di pomodoro, formaggi e prodotti da forno. Le materie prime e lo storico know-how tramandato di generazione in generazione consentono la riscoperta di sapori e ricette di un tempo, in chiave attuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavoro di squadra I protagonisti del progetto

■ Il progetto Food Farm 4.0 è stato sostenuto, nella parte infrastrutturale, da: Ministero della Pubblica Istruzione, Fondazione Cariparma e Istituto capofila Isiss Galilei Bocchialini, anche con il sostegno dell'associazione «Parma, io ci sto!», Barilla, Chiesi Farmaceutici, Stern Energy, Corte Parma Alimentare, Opem, Fratelli Galloni, Agugiaro&Figna e Tropical Food Machinery. La società consorzio per azioni (Food Farm sapa), che collabora con la scuola per la realizzazione dei progetti, è composta da: Barilla, Consorzio Parmigiano Reggiano, Mutti, Unione Parmense degli Industriali, Agugiaro e Figna, Molino Grassi, Esselunga, Gruppo Imprese Artigiane, Confcooperative, Confagricoltura, Coldiretti, Cia.

P.Gin.

Conad Comunicazione, al via la nuova campagna sui media

Spot da 45, 30 e 15 secondi in tv, radio, quotidiani e social. Al centro la comunità

■ Entra nelle case e nel quotidiano degli italiani la nuova campagna Conad, on air su tv con spot da 45, 30, e 15 secondi, radio, quotidiani, digital e social. Una campagna che porta la marca oltre i confini del supermercato grazie al lavoro di 2.300 soci e 56 mila collaboratori, espressione di un profondo radicamento nel

territorio, nelle grandi città e nei paesi, in cui Conad è presente con 515 punti di vendita. Con la nuova comunicazione, Conad parte dall'interno del supermercato - per uscire e costruire valore sociale, alimentando le forze positive della Comunità in cui opera. «Senza girarci troppo attorno», come recitano gli spot,

«la campagna definisce l'approccio concreto verso i valori - ascolto delle comunità, valorizzazione dei territori e delle loro eccellenze, prossimità - che accomunano soci, collaboratori, clienti e produttori - fanno sapere da Conad -. Lo scaffale è solo il punto di arrivo di un pensiero più ampio e concreto che fa riferimento all'attuale epoca di spersonalizzazione dei rapporti sociali.

r.eco

Entrate Dogane e Monopoli Prosegue lo stato di agitazione

Lavoratori sul piede di guerra per la carenza di personale. Giovedì un presidio al Mise

■ I lavoratori della Agenzia delle Entrate e delle Dogane e Monopoli di Parma continuano lo stato di agitazione con una serie di assemblee nei luoghi di lavoro per tutta la settimana e in previsione del presidio che si terrà giovedì a Roma, nella sede del Mef. «I pensionamenti che si sono verificati e si verificheranno

nei prossimi anni stanno riducendo al minimo il numero di funzionari - si legge in una nota della Cgil - e non sono previsti concorsi che possano permettere l'assunzione di nuovo personale. Se la situazione non cambierà entro i prossimi mesi ci saranno concreti disagi per tutti gli utenti e sarà impossibile garantire ai cittadini

e alle imprese tutti i servizi che fino ad ora sono stati assicurati». Nel nostro territorio il personale addetto agli sportelli della Agenzia dell'Entrate nel 2017 era di 32 funzionari: nel 2020 gli stessi servizi agli utenti saranno forniti da solo 15 funzionari. La situazione non è diversa nell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in cui lo svolgimento di molte attività sta diventando a rischio per carenza di personale.

r.eco.